

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Unità	Ufficio Emittente	Redattore
Direzione Tecnica		 (solo cognome)
Revisione	Approvato	Data Approvazione
	Ruggiero	

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

INDICE

ART.1	– CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	5
1.1	R.U.P. E RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE.....	5
ART.2	– OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO.....	5
2.1	DESIGNAZIONE ATTIVITÀ	6
2.2	FORMA DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	6
ART.3	– NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE.....	6
ART.4	– LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	7
4.1	SOPRALLUOGO	7
ART.5	– DURATA DELL'APPALTO	7
5.1	TERMINI PER ULTIMAZIONE LAVORI	7
ART.6	– IMPORTO DELL'APPALTO	8
6.1	CATEGORIE LAVORI	9
6.2	COSTO MANODOPERA	10
6.3	CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI.....	11
ART.7	– MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	12
7.1	MODALITÀ OPERATIVE.....	12
7.1.1.	<i>Indicazioni Tecnico-Funzionali.....</i>	<i>13</i>
7.2	INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	16
7.3	DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	17
7.4	DISPOSIZIONI INERENTI ALL'ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE RIGUARDANTI L'APPALTO	17
7.5	RESPONSABILI IMPRESA AGGIUDICATARIA	17
7.6	NORME GENERALI SUI MATERIALI, SUI COMPONENTI ED I SISTEMI E L'ESECUZIONE	18
7.7	CONSEGNA ED INIZIO LAVORI	19
7.8	PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE.....	19
7.9	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	20
7.10	PROROGHE	21
7.11	SOSPENSIONE DEI LAVORI	21

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

7.12	VARIAZIONE DEI LAVORI	22
7.13	ULTIMAZIONE DEI LAVORI	22
7.14	COLLAUDO DEI LAVORI/REGOLARE ESECUZIONE.....	23
ART.8	– PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE	23
8.1	PENALI IN CASO DI RITARDO.....	23
8.2	PREMI DI ACCELERAZIONE	23
ART.9	– DISCIPLINA ECONOMICA.....	24
9.1	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	24
9.1.1	<i>Prestazioni a misura.....</i>	24
9.1.2	<i>Valutazione dei manufatti a piè d'opera</i>	24
9.2	PAGAMENTI.....	24
9.2.1	<i>Anticipazioni</i>	24
9.2.2	<i>Pagamento delle prestazioni</i>	24
9.2.3	<i>Pagamento a saldo</i>	25
9.2.4	<i>Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti.....</i>	26
9.2.5	<i>Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo</i>	27
9.2.6	<i>Cessione del contratto e cessione dei crediti</i>	27
9.3	TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	27
ART.10	– OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE	28
ART.11	– DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	29
11.1	ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA	29
11.2	NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE	31
11.3	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)	32
11.4	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	32
11.5	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)	33
11.6	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	34
ART.12	– SUBAPPALTO	34
12.1	PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO DA ESEGUIRE A CURA DELL'AGGIUDICATARIO	34
12.2	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	35
12.3	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	36

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

ART.13	– CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	37
13.1	ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE.....	37
13.2	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	38
13.3	DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)	40
13.4	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	40
ART.14	– NORME FINALI	44
14.1	ULTERIORI ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	44
14.2	PROPRIETÀ DEI RITROVAMENTI	48
14.3	UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI	48
14.4	EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO	48
14.5	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	48
14.6	GESTIONE DELLE RISERVE.....	49

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

ART.1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) contiene le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento delle prestazioni richieste, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rimanda a quanto previsto al successivo art. 3.

Ai fini del presente CSA si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- Committente/Stazione Appaltante: Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA;
- Appaltatore/impresa aggiudicataria: operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario.
- R.U.P.: Responsabile Unico del Procedimento.
- D.L.: Direttore Lavori.

1.1 R.U.P. e riferimenti Stazione Appaltante

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 l'ing. Domenico Ruggiero per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la durata dell'appalto.

Su proposta del R.U.P., assume la funzione di Direttore dei Lavori (DL) l'ing. Angela Cantalupo.

ART.2 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di:

- **LOTTO 1:** Sostituzione del materiale biofiltrante, da fornire e posare in opera, compreso il trasporto avvio a recupero della massa filtrante esausta, da eseguirsi presso il TMB di Giugliano in Campania (NA);
- **LOTTO 2:** Sostituzione del materiale biofiltrante, da fornire e posare in opera, compreso il trasporto avvio a recupero della massa filtrante esausta, da eseguirsi presso il TMB di Tufino (NA);
- **LOTTO 3:** Sostituzione del materiale biofiltrante, da fornire e posare in opera, compreso il trasporto avvio a recupero della massa filtrante esausta, da eseguirsi presso lo STIR di Caivano.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

L'attivazione del lavoro relativo al LOTTO 3 è subordinata al passaggio di gestione dello STIR di Caivano alla SAP NA SpA che dovrebbe avvenire nell'arco dell'anno 2025, per cui si è in attesa di determinazioni da parte del socio Città Metropolitana di Napoli.

2.1 Designazione attività

Le principali opere che formano oggetto dei lavori di che trattasi possono riassumersi come di seguito specificato:

- Esecuzione di opere edili connesse al trattamento aria.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

2.2 Forma dell'appalto e criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante **procedura aperta**, ai sensi della dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, e il criterio di aggiudicazione sarà quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Dlgs 36/2023.

ART.3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE

Al presente appalto si applica la seguente disciplina:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;
- Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli che restano in vigore per quanto applicabili al presente appalto;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.i. per quanto applicabile al presente appalto;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i;
- Normativa regionale in materia di rifiuti;
- Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177;
- Codice Civile;
- Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; (*antimafia*)
- D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 abrogato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 , n. 106.
- Norme tecniche per le costruzioni – aggiornamento DECRETO 17 gennaio 2018 e s.m.i..;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*tracciabilità flussi finanziari*);

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Legge 55/2019

ART.4 – LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni di cui al presente appalto sono da eseguirsi presso i seguenti luoghi:

- **LOTTO 1: TMB di Giugliano in Campania (NA) – “TMB GIUGLIANO”**, Via Circumvallazione Esterna - Zona Industriale ASI - Località Pontericcio. 80014 Giugliano In Campania (NA) (40°56'21.8"N, 14°06'36.8"E);
- **LOTTO 2: TMB di Tufino (NA) – “TMB TUFINO”**, Strada Provinciale per Visciano snc - 80032 Tufino (NA) (40°56'37.6"N ,14°34'45.9"E);
- **LOTTO 3: STIR di Caivano (NA) – “STIR CAIVANO”**, Agglomerato ASI Pascarola NA- 80023 Caivano (NA) (41°00'36.2"N ,14°30'04.5"E)

4.1 Sopralluogo

Nell'ambito del presente appalto, il sopralluogo risulta facoltativo. I concorrenti interessati, potranno inoltrare la richiesta di sopralluogo al seguente indirizzo mail: sapna@pec.it.

Con la sottoscrizione dell'offerta, in caso di mancata esecuzione del sopralluogo, l'impresa concorrente si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto conformemente alle prescrizioni del CSA e della normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria non potrà addebitare alcun onere aggiuntivo al Committente né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione delle prestazioni a causa della mancata effettuazione del sopralluogo.

ART.5 – DURATA DELL'APPALTO

5.1 Termini per ultimazione lavori

La Ditta Aggiudicataria dovrà ultimare le attività inerenti ai lavori in oggetto entro e non oltre 30 mesi dalla data di inizio dei lavori.

La durata strettamente connessa all'esecuzione dei lavori è di 90 giorni, come meglio specificato e descritto all'art. 7.1.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano		
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3	

Dovrà garantirsi il rispetto delle tempistiche anche in caso di richiesta di esecuzione dell'attività in contemporanea su tutti i TMB.

ART.6 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, suddiviso per i tre lotti, è il seguente:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo Lavori al netto degli oneri della sicurezza	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo dei Lavori
1	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (scrubber) del TMB di Giugliano in Campania (NA)	€ 578.910,16	€ 11.578,20	€ 590.488,36
2	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (scrubber) del TMB di Tufino (NA)	€ 395.328,86	€ 7.906,58	€ 403.235,44
3	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (scrubber) dello STIR di Caivano	€ 331.599,25	€ 6.631,99	€ 338.231,24

L'importo dei lavori comprende i **costi della manodopera** che ammontano ad € 52.963,53 per il LOTTO 1 (incidenza del 9,15%), ad € 35.161,12 per il LOTTO 2 (incidenza del 8,9%) e ad € 29.146,46 per il LOTTO 3 (incidenza del 8,8%). Per i Nuovi Prezzi, le incidenze delle spese generali e dell'utile di impresa sono state stimate dal Committente nelle seguenti misure: SG 15 % e UT 10%.

L'importo dei lavori è stato calcolato sulla base del prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2025 approvato dalla Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 759 del 27 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 *“I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano		
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3	

aziendale". L'operatore economico, pertanto, indica e motiva i propri costi della manodopera in sede di presentazione dell'offerta economica.

Il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo capoverso.

6.1 Categorie lavori

Ai sensi dell'Allegato II.12 al Dlgs 36/2023, è richiesta ai concorrenti la dimostrazione della qualificazione per lavori rientranti nella **categoria di opere specializzate «OS14» - IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI.**

LOTTO	CATEGORIA e CLASSIFICA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	IMPORTO LAVORI (compresi oneri sicurezza e manodopera) €	%	CATEGORIA PREVALENTE (Cp) o SCORPORABILE (Cs)	SUBAPPALTO	AVVALIMENTO
1	OS14	SI	€ 590.488,36	100	Cp	vedi art.12	SI
2	OS14	SI	€ 403.235,44	100	Cp	vedi art.12	SI
3	OS14	SI	€ 338.231,24	100	Cp	vedi art.12	SI

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.12 al Codice Appalti, ai fini della partecipazione a ciascun lotto, i concorrenti devono essere muniti di qualificazione SOA, in corso di validità, nella categoria OS14 e in una classifica non inferiore alla II.

Ai fini della partecipazione a 2 lotti i concorrenti devono essere muniti di qualificazione SOA, in corso di validità, nella categoria OS14 e in una classifica non inferiore alla III.

Ai fini della partecipazione a 3 lotti (tutti) i concorrenti devono essere muniti di qualificazione SOA, in corso di validità, nella categoria OS14 e in una classifica non inferiore alla III bis.

I concorrenti possono presentare offerta per tutti i lotti ma aggiudicarsene soltanto uno, salvo i casi in cui l'operatore economico risulti unico offerente per uno o più dei lotti in gara.

Nello specifico, si applicano i seguenti criteri di assegnazione dei lotti:

- nel caso in cui un operatore economico presenti la migliore offerta valida per due o più lotti e lo stesso risulti primo graduato in più lotti, il seggio di gara procederà con l'assegnazione del lotto al quale l'operatore economico ha applicato la percentuale di ribasso più alta;

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- b) nel caso in cui un operatore economico presenti la migliore offerta valida per due o più lotti e per uno o più di essi lo stesso risultasse unica offerente, il seggio di gara procederà con l'assegnazione del lotto in cui l'operatore economico risulti l'unico offerente;
- c) nel caso in cui un operatore economico risulti essere l'unico concorrente per tutti i lotti, il seggio di gara procederà con l'assegnazione di tutti i lotti all'unico operatore economico offerente.

L'importo complessivo sopra riportato comprende le spese ed ogni onere sostenuto dall'appaltatore per il rilascio al Committente delle certificazioni per la corretta esecuzione delle opere, oltre ad ogni ulteriore costo per la redazione dell'eventuale documentazione tecnica richiesta all'uopo dal Committente così come indicato nei paragrafi successivi senza che l'appaltatore abbia nulla da pretendere in aggiunta a quanto indicato in sede d'offerta.

6.2 Costo manodopera

Il costo della manodopera è stato stimato facendo riferimento al CCNL metalmeccanici per personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti di cui al decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2024 e del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2025.

Sulla base di tale valore, sui tempi di esecuzione delle opere pari a 66 giorni lavorativi e sul costo orario tariffario medio scaturito dalla media del costo dell'operaio specializzato, qualificato e comune, sono state definite le ore lavorate totali per la durata dell'appalto e il n. di unità da impiegare, pari rispettivamente a n. 4 unità per il LOTTO 1, n. 3 unità per il LOTTO 2 e n. 3 unità per il LOTTO 3.

Lotto n. 1 – TMB Giugliano

IMPORTO TOTALE MANODOPERA (importo per la durata strettamente connessa all'esecuzione dei lavori pari a 90 gg)	52.963,53	euro
Giorni lavorativi previsti dal cronoprogramma	66	gg
Importo giornaliero manodopera	802	euro/gg
Ore giornaliere	8	ore/gg
Importo medio orario	100	euro/ora
Costo tariffario orario per unita' impiegate	24,67	euro/ora/unità
Numero unita' da impiegare	4,07	n. unità

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

Ore lavorate dalle n. 4 unita' per la durata dell'appalto	2.147	n. ore/appalto
---	-------	----------------

Lotto n. 2 – TMB Tufino

IMPORTO TOTALE MANODOPERA (importo per la durata strettamente connessa all'esecuzione dei lavori pari a 90 gg)	35.161,12	euro
Giorni lavorativi previsti dal cronoprogramma	66	gg
Importo giornaliero manodopera	532	euro/gg
Ore giornaliere	8	ore/gg
Importo medio orario	67	euro/ora
Costo tariffario orario per unita' impiegate	24,67	euro/ora/unità
Numero unita' da impiegare	2,70	n. unità
Ore lavorate dalle n. 3 unita' per la durata dell'appalto	1.425	n. ore/appalto

Lotto n. 3 – STIR Caivano

IMPORTO TOTALE MANODOPERA (importo per la durata strettamente connessa all'esecuzione dei lavori pari a 90 gg)	29.146,46	euro
Giorni lavorativi previsti dal cronoprogramma	66	gg
Importo giornaliero manodopera	442	euro/gg
Ore giornaliere	8	ore/gg
Importo medio orario	55	euro/ora
Costo tariffario orario per unita' impiegate	24,67	euro/ora/unità
Numero unita' da impiegare	2,24	n. unità
Ore lavorate dalle n. 3 unita' per la durata dell'appalto	1.181	n. ore/appalto

6.3 Convenzioni europee in materia di valuta e termini

Tutti gli atti predisposti dal Committente per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.

Tutti gli atti predisposti dal Committente per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

ART.7 – MODALITÀ DI ESECUZIONE

7.1 Modalità operative

Per la “SOSTITUZIONE E RIPRISTINO DEL SISTEMA DI BIOFILTRAZIONE”, le attività da espletarsi, per ciascun LOTTO, sono le seguenti:

- 1) **Fornitura e posa di materiale biofiltrante**, con mescolamento mediante rivoltamento, per raggiungere l'altezza operativa di progetto, rendendo il letto omogeneo e adeguatamente compattato. Al fine di contenere i fermi dei sistemi deodorizzazione scrubber-biofiltro, l'attività va eseguita un biofiltro per volta così da garantire il funzionamento alternato, ma costante, del sistema di trattamento arie. Durante le operazioni di posa, il materiale sostitutivo deve essere maneggiato con cura per mantenere una struttura soffice ed evitare compattazione. Al termine della posa di ogni strato, il materiale va irrorato con acqua, al fine di realizzare il necessario grado di umidità e di favorirne l'assestamento. A posa in opera conclusa, il letto filtrante deve presentare un'altezza superiore di circa il 5% rispetto a quella di progetto in quanto l'assestamento alla quota di progetto avverrà nel corso del primo periodo di funzionamento
- 2) **Pulizia del fondo del biofiltro previa rimozione delle griglie e loro successiva posa in opera** con mezzi, automezzi e attrezzature proprie, comprendente:
 - Prelievo e carico del materiale biofiltrante preesistente dalle vasche dei due biofiltri su automezzo dotato di idoneo contenitore;
 - Rimozione del sistema di irrigazione, delle griglie e dei piedini di supporto per procedere alla pulizia del fondo del biofiltro da materiale residuo caduto attraverso le griglie.
 - Stoccaggio del materiale esausto (Codice EER 15.02.03) in appositi cassoni (forniti dalla ditta aggiudicataria), in un'area concordata con la Committenza, in attesa di caratterizzazione, per successiva evacuazione dello stesso.
- 3) **Sostituzione pavimento grigliato ammalorato**
 - Fornitura nuovo grigliato in sostituzione delle griglie ammalorate e relativa posa in opera;
- 4) **Trasporto e avvio a recupero della massa biofiltrante esausta**, stimata in **ton 2.050**, presso un impianto idoneo ed autorizzato a ricevere rifiuto EER 15.02.03. Resta onere della ditta appaltatrice la relativa caratterizzazione del materiale da evacuare;
- 5) **Ripristino del sistema di irrigazione del letto biofiltrante**, da eseguirsi a posa conclusa;
- 6) **Fornitura ed installazione sonde di temperatura e umidità**, da eseguirsi a posa conclusa.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

Per l'espletamento dei lavori, le Ditte Aggiudicatrici dovranno rispettare le seguenti tempistiche:

- **Entro 60 giorni** dalla data di inizio dei lavori, dovranno essere eseguite e concluse tutte le attività di "SOSTITUZIONE E RIPRISTINO DEL SISTEMA DI BIOFILTRAZIONE", di cui ai punti da 1) a 6) sopra richiamati;
- **Entro 12 mesi** dal termine della posa in opera del materiale biofiltrante, si dovrà intervenire, su richiesta della Stazione Appaltante, per omogeneizzare eventuali zone che hanno subito avvallamenti in seguito all'assestamento del materiale biofiltrante, fornendo ulteriore materiale con le stesse caratteristiche del materiale fornito inizialmente;
- **Entro 24 mesi**, dal termine della posa in opera, si dovrà intervenire, su richiesta della Stazione Appaltante, per il reintegro, rivoltamento e la redistribuzione del materiale biofiltrante (da concludersi in **30 giorni**) al fine di limitarne il grado di compattamento e garantire le migliori caratteristiche di filtrazione.

7.1.1. Indicazioni Tecnico-Funzionali

Il materiale biofiltrante deve consentire la distribuzione omogenea del flusso d'aria in input al sistema biofiltrante, essere preparato con pezzatura ottimale per la proliferazione della popolazione microbica residente ed essere costituito da una pluralità selettiva di diversi componenti biofiltranti che assicurino la massima resa del processo di abbattimento anche in diverse condizioni ambientali. Dovendo essere ideato per entrare immediatamente in azione e conservare la sua efficienza nel tempo, il materiale dovrà presentare una struttura dura e debolmente bioattivata per assicurare una buona efficienza fin dalla sua posa in opera.

È inoltre necessario che possieda un'elevata porosità sia per fornire un'ampia superficie reattiva con una perdita di carico sufficientemente bassa sia per garantire una buona immissione di ossigeno. Infine, dovrà possedere un'opportuna scabrosità per favorire un rapido ancoraggio dei microorganismi alla superficie solida, con un'alta percentuale di sostanza organica di matrice vegetale per fornire ai microorganismi il necessario apporto di sostanze nutritive anche quando l'impianto non dovesse operare la fase di abbattimento per interruzione di insufflaggio.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

Il materiale biofiltrante deve essere costituito da una miscela di legno triturato e sfibrato proveniente da specie arboree miste (latifoglie e conifere).

Le caratteristiche dovranno essere le seguenti:

CARATTERISTICHE MINIME MATERIALE BIOFILTRANTE	
PARAMETRO	VALORE MINIMO
Impurità	≤ 0,5 %
Densità media apparente	350 kg/mc
Perdita di carico	0,11 kPa/ml
Perdita di carico in condizioni di 100Nmc-ora/m ²	<50mm
pH	8
Sostanza organica	65-75 % ss
Presenza frazioni < 10mm	<10%

Preliminarmente alla consegna della fornitura, le Ditte Aggiudicatrici sono tenute a consegnare un campione (almeno di una quantità uguale o superiore ad 1 mc) del materiale che intendono fornire alla Stazione Appaltante, completo di scheda tecnica e certificazione di qualità e rispondenza alle caratteristiche tecniche minime richieste.

La Stazione Appaltante, presa visione dei campioni e verificata la corrispondenza alle caratteristiche tecniche richieste, autorizza le Ditte Aggiudicatrici ad iniziare la fornitura del materiale, che dovrà presentare le stesse caratteristiche tecniche del campione proposto.

Gli orari di consegna dei materiali dovranno essere preliminarmente concordati con i preposti di Impianto della Stazione Appaltante.

Di seguito si riportano le caratteristiche dimensionali dei biofiltri ed i quantitativi stimati di materiale necessario per l'esecuzione del presente servizio, rispettivamente per i due lotti:

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano		
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3	

LOTTO 1 – TMB GIUGLIANO:

Biofiltro	Dimensioni						
	Altezza operativa di progetto (m)	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Volume (m³)	Volume Totale stimato+5% (m³)	Quantità stimata fornitura materiale biofiltrante+5% (Ton)	Quantità stimata fornitura materiale biofiltrante per reintegro – dopo 24 mesi (Ton)
G0BI 501	1,10	88,10	17,10	1.657,16	5.856	2.050	700
G0BI 502	1,30	85,30	35,35	3.919,96			

LOTTO 2 – TMB TUFINO:

Biofiltro	Dimensioni						
	Altezza operativa di progetto (m)	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Volume (m³)	Volume Totale stimato+5% (m³)	Quantità stimata fornitura materiale biofiltrante+5% (Ton)	Quantità stimata fornitura materiale biofiltrante per reintegro – dopo 24 mesi (Ton)
T0BI 501	1,10	50,10	30,10	1.658,81	3.827	1.340	700
T0BI 502 (metà)	1,30	38,35	39,85	1.986,72			

LOTTO 3 – STIR CAIVANO

Biofiltro	Dimensioni						
	Altezza operativa di progetto (m)	Lunghezza (m)	Larghezza (m)	Volume (m³)	Volume Totale stimato+5% (m³)	Quantità stimata fornitura materiale biofiltrante+5% (Ton)	Quantità stimata fornitura materiale biofiltrante per reintegro – dopo 24 mesi (Ton)
C0BI 501	1,10	60	30	1.980,00	3.116,40	1.091	700
C0BI 503	1,30	38	20	988,00			

In merito al ripristino della pavimentazione in grigliato sottostante lo strato di materiale biofiltrante, le parti, eventualmente danneggiate, dovranno essere sostituite con piastrelle

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

grigliate modulari in polipropilene rinforzato con fibra di vetro, di dimensioni unitarie in pianta pari a 500 x 750 x 50 mm, e supporti tronco/conici anch'essi in polipropilene rinforzato con fibra di vetro di altezza 500 mm, idonei ad un corretto passaggio a bassa velocità dell'aria, ed in grado di garantirne una omogenea distribuzione.

I quantitativi stimati per il ripristino della pavimentazione in grigliato sono:

- **LOTTO 1 - TMB GIUGLIANO:** n.150 piastrelle (compreso di piedini);
- **LOTTO 2 - TMB TUFINO:** n.150 piastrelle (compreso di piedini);
- **LOTTO 3 - STIR CAIVANO:** n.150 piastrelle (compreso di piedini);

Le Ditte Aggiudicatrici dovranno avere cura di non interferire con le ordinarie lavorazioni degli impianti.

7.2 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Qualunque disposizione non riportata o comunque non correttamente riportata nel presente Capitolato speciale d'appalto, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto e l'esecuzione dei lavori pubblici, si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

7.3 Documenti facenti parte del contratto e del capitolato speciale d'appalto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

1. *il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);*
2. *Relazione generale;*
3. *Elaborati economici: Computo metrico estimativo - Elenco Prezzi - Analisi nuovi prezzi;*
4. *Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*
5. *Elaborati grafici*

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in materia ambientale, in particolare le norme indicate all'art.3 del presente CSA.

7.4 Disposizioni inerenti all'accettazione delle clausole riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

7.5 Responsabili impresa aggiudicataria

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente conferisce mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del c.c., a persona fornita di idonei requisiti tecnici e morali, alla quale deve

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. il Committente, previo richiesta motivata, può richiedere la sostituzione del rappresentante. Nel caso in cui la qualifica di Appaltatore sia rivestita da imprese costituite in forma societaria, ai fini del presente articolo all'Appaltatore s'intende sostituito il legale rappresentante della medesima società.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Qualsiasi variazione di domicilio di tutte le persone di cui al presente articolo deve essere comunicata al Committente accompagnata dal deposito del nuovo atto di mandato.

7.6 Norme generali sui materiali, sui componenti ed i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici e nella descrizione delle singole voci allegate allo stesso Capitolato.

I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del Capitolato d'appalto, essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione da parte del direttore dei lavori.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque momento i materiali deperiti dopo l'introduzione nel cantiere, o che, per qualsiasi causa, non siano conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto. In tal caso l'Appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, l'Amministrazione può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 ovvero al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018).

7.7 Consegna ed inizio lavori

Ai sensi del codice dei contratti, Allegato II.14, articolo 3:

1. Il direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, provvede alla consegna dei lavori entro quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto.
2. Il direttore dei lavori comunica con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il direttore dei lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al RUP. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.
3. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione

7.8 Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

Prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre cinque giorni naturali e consecutivi dalla consegna, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili col rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.

In caso di consegna parziale, il programma di esecuzione dei lavori di cui in precedenza deve prevedere la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili; qualora dopo la realizzazione delle predette lavorazioni permangano le cause di indisponibilità si applica l'articolo 121 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.

7.9 Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non sono concesse proroghe dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, per i seguenti casi:

- a) ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) adempimento di prescrizioni, o rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla DL o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere, come ad esempio la verifica dei sottoservizi, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
- d) tempo necessario per l'esecuzione di prove su campioni, sondaggi, , analisi e altre prove assimilabili;
- e) tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
- f) eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- g) sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- h) sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
- i) eventuali controversie con ditte subappaltatrici e/o problematiche legate a mancate forniture o allungamento dei tempi di fornitura dei materiali necessari a completare l'appalto.

Se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante le cause di ritardo imputabili a ritardi o inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, tali ritardi non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione.

Le cause di cui in precedenza non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe, di sospensione dei lavori, per la disapplicazione delle penali, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto.

7.10 Proroghe

1. Ai sensi dell'art. 121, comma 8 del Dlgs 36/2023 l'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.
2. È richiesto che l'Appaltatore presenti domanda di proroga almeno venti giorni prima la scadenza del termine contrattuale.
3. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dei lavori.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P, la mancata determinazione del R.U.P. costituisce rigetto della richiesta.

7.11 Sospensione dei lavori

La sospensione dei lavori è ammessa ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

7.12 Variazione dei lavori

1. Ai sensi dell'art.120 del Codice, i contratti possono essere modificati secondo le modalità previste nei documenti di gara iniziali e comunque secondo le condizioni previste ai commi successivi del medesimo articolo.
2. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto fino alla concorrenza del quinto del valore dell'accordo quadro di ciascun lotto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
3. Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione delle prestazioni dedotte nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nell'accordo quadro relativo a ciascun lotto.
4. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l'adeguamento dei POS.

7.13 Ultimazione dei lavori

1. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. t) dell'Allegato II.4 al codice dei contratti, il direttore dei lavori procede, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emette il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.
3. Dalla data di ultimazione dei lavori decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per la redazione del certificato di collaudo.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

7.14 Collaudo dei lavori/regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo finale dei lavori è emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi.
2. Le modalità di esecuzione del collaudo sono disciplinate dall'art. 116 del codice e dall'Allegato II.4 al codice dei contratti.

ART.8 – PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel CSA.

8.1 Penali in caso di ritardo

In osservanza all' art. 126 comma 1 del Codice, il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo che, nell'ambito del presente appalto, è fissato nella misura del 1‰ dell'importo contrattuale.

Il DL segnala al RUP, contemporaneamente alla trasmissione dei primi atti contabili emessi dopo il verificarsi dei ritardi, la relativa quantificazione temporale ed economica dettagliata delle penali fino a quel momento maturate.

Le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo provvisorio. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

8.2 Premi di accelerazione

Ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 126, comma 2, in caso di anticipo nella conclusione dei lavori rispetto al termine fissato, è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo che, nell'ambito del presente appalto, è fissato nella misura dello 0,5‰ dell'importo contrattuale. Tale importo è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

ART.9 – DISCIPLINA ECONOMICA

9.1 Contabilizzazione dei lavori

9.1.1 Prestazioni a misura

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari.

9.1.2 Valutazione dei manufatti a piè d'opera

Non sono valutati in contabilità i manufatti e i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

9.2 Pagamenti

9.2.1 Anticipazioni

In osservanza all'art. 125 comma 1 del Codice, sul valore del contratto di appalto è calcolata un'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, riconosciuta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione corrispondente alla consegna dei lavori, anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza.

9.2.2 Pagamento delle prestazioni

La contabilizzazione dei lavori è a misura, applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari al netto del ribasso offerto. Per ciascun SAL si procede a misurare i lavori eseguiti e, conseguentemente, ad applicare i prezzi contrattuali per la redazione

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

dello stato d'avanzamento. Gli stati di avanzamento sono adottati dal Direttore dei Lavori ogni qual volta il credito dell'Appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale. Saranno, pertanto emessi, tre stati di avanzamento, ciascuno per un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale ed una rata di saldo per il restante 10%.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Il D.L. emette contestualmente al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui in precedenza, la relativa contabilità ed emette il relativo S.A.L. che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il»; il responsabile del procedimento emette, al massimo entro 7 giorni il relativo certificato di pagamento con l'indicazione della data.

La stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo.

L'emissione di ogni certificato di pagamento da parte del responsabile unico del procedimento è subordinata all'acquisizione del DURC da parte della stazione appaltante.

9.2.3 Pagamento a saldo

1. Ai sensi dell'art. 125 comma 7 del Dlgs 36/2023, all'esito positivo del collaudo e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo.
2. Il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.
3. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

4. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi ai sensi dell'articolo 117, comma 9, del Codice dei contratti Dlgs 36/2023.
5. Fatto salvo l'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Committente entro 24 mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
6. L'Appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima professionalità e diligenza, nonché improntare il proprio comportamento alla buona fede, allo scopo di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili e i relativi rimedi da adottare.

9.2.4 Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti

1. Per qualsiasi pagamento occorre presentare al Committente la pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007 n.244 come modificata dalla legge n.214 del 2011, e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.
2. L'emissione della fattura è subordinata alla redazione e firma del relativo Stato di Avanzamento Lavori.
3. Ogni pagamento è, inoltre, subordinato:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
 - b) agli adempimenti di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
 - c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - d) all'ottemperanza delle prescrizioni di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973.
4. Nel caso in cui il personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, subisca ritardi nel pagamento delle retribuzioni, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto in difetto, e in ogni caso l'Appaltatore, ad adempiere entro 15 (quindici) giorni. Decorso tale termine senza esito e senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, il Committente provvede alla

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

9.2.5 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

In osservanza dell'art. 60 del d. lgs. 36/2023 e s.m.i., i corrispettivi dovuti all'aggiudicatario saranno oggetto di revisione secondo le modalità definite nell'Allegato II.2-bis del d. lgs. 36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle prestazioni superiore al 3% dell'importo complessivo del contratto, i prezzi sono aggiornati nella misura del 90% del valore eccedente la sopra indicata variazione di costo applicata alle sole prestazioni ancora da eseguire.

In assenza di provvedimento adottato dal MIT, sentito l'ISTAT, per la definizione degli indici di costo delle lavorazioni, sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni (TOL), ai fini della determinazione della variazione dei prezzi come disciplinato all'Allegato II.2-bis, sezione II, articolo 4 del d.lgs 36/2023, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'articolo 60 comma 3 lettera a) e comma 4 del d. lgs. 36/2023.

Le clausole di revisione dei prezzi applicate al contratto del presente Capitolato non devono apportare modifiche che abbiano l'effetto di alterare la natura generale dello stesso contratto.

9.2.6 Cessione del contratto e cessione dei crediti

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art 120 del D. Lgs. 36/2023, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

9.3 Tracciabilità dei pagamenti

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., rendendosi edotto che, qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo della Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP).

L'appaltatore si obbliga inoltre a inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

ART.10 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è obbligato, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a costituire e consegnare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e preveda una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi che possano verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
2. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dal Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a) *prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto;*
 - b) *essere adeguatamente integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.*
3. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore al 5% (cinque per cento) della somma assicurata per le opere di cui al comma 1, con un minimo di 500 mila euro e un massimo di 5 milioni di euro.
4. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, si applicano le seguenti condizioni:
 - a) *in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 2, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Committente;*
 - b) *in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Committente.*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

5. Le garanzie di cui ai commi 2 e 3, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, vige il regime delle responsabilità solidale disciplinato dal Codice dei contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai lavori da esse assunti.
6. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti del Committente.

ART.11 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

11.1 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., l'Appaltatore deve trasmettere al Committente, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) *una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;*
 - b) *una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;*
 - c) *il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;*
 - d) *i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC da parte del Committente, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:*
 - *il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;*
 - *la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- *per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;*
 - *per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;*
 - *per la Cassa Edile: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;*
- e) *documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;*
- f) *una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..*

2. Entro gli stessi termini di cui al comma precedente, l'Appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del D.Lgs. 81/2008, nonché:

- a) *una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'articolo 11, par 11.3, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 11, par. 11.4;*
- b) *il POS di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento, ai sensi dell'articolo 11, par 11.5.*

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

- a) *dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;*
- b) *dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, qualora il consorzio intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;*
- c) *dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori, qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;

- d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di cui; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;*
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, qualora l'Appaltatore sia un consorzio ordinario; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;*
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.*
4. L'impresa affidataria comunica al Committente gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..
 5. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

11.2 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. L'Appaltatore, anche ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, deve:
 - a) osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;*
 - b) rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;*
 - c) verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;*
 - d) osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.*
 - e) L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- f) *L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».*
- g) *L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto rispetto a quanto stabilito all'articolo 11.1, commi 1, 2 o 5, oppure agli articoli 11.3, 11.4, 11.5 e 11.6.*

11.3 Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni quanto previsto nel PSC redatto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione dal Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza, determinati all'articolo 3, del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo sancito al comma 1 è altresì esteso:
 - a) *alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC;*
 - b) *alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.*

11.4 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore può proporre al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più motivate modificazioni o integrazioni al PSC, nei seguenti casi:
 - a) *per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;*
 - b) *per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel PSC, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.*
2. L'Appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente sull'accoglimento o il rigetto delle proposte di cui al comma 1, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

3. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera a), si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera b), si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, altrimenti si intendono rigettate.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se il Committente riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

11.5 Piano operativo di sicurezza (POS)

1. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, si riferisce allo specifico cantiere e deve essere aggiornato in corso d'opera ad ogni eventuale mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ciascuna impresa esecutrice redige il proprio POS e, prima di iniziare i lavori, lo trasmette al Committente, per il tramite dell'Appaltatore.
3. L'Appaltatore è tenuto a coordinare tutte le imprese subappaltatrici operanti in cantiere e ad acquisirne i POS redatti al fine di renderli compatibili tra loro e coerenti con il proprio POS. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, tale obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

4. Il POS, ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario per gli operatori che effettuano la mera fornitura di materiali o attrezzature; in tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza deve rispettare i requisiti minimi di contenuto previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014) e costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui all'articolo 46.

11.6 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere conformi all'allegato XV al D.Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del Committente o del coordinatore, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.
4. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza sono parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per i loro adempimenti in materia di sicurezza.

ART.12 – SUBAPPALTO

12.1 Prestazioni oggetto dell'appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all' art. 119 del codice dei contratti.

Le prestazioni oggetto dell'appalto che dovranno essere eseguite a cura dell'impresa aggiudicataria, in quanto a carattere altamente specialistico, sono di seguito elencate:

- 1) Fornitura e posa di materiale biofiltrante;
- 2) Pulizia del fondo del biofiltro previa rimozione delle griglie e loro successiva posa in opera;

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

3) Sostituzione pavimento grigliato ammalorato.

12.2 Responsabilità in materia di subappalto

In osservanza all'articolo 119, comma 2 del codice, i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite all'articolo 1, comma 1 lettera o) dell'allegato I.1.

Gli operatori economici in sede di offerta possono indicare una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che intendono subappaltare alle piccole medie imprese in ragione dell'oggetto o delle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'Appaltatore comunica alla stazione appaltate, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappaltabili, il nome del sub-contraente, l'importo sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla stazione appaltante. eventuali modifiche intervenute nel corso del sub-contratto oltre che di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto sia soggetto variazioni e l'importo stesso sia incrementato.

Tra le altre responsabilità:

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando il Committente medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il direttore dei lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per il Committente, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
4. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione di cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

5. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto, si applicano gli obblighi in materia di tessera di riconoscimento.

12.3 Pagamento dei subappaltatori

1. Il Committente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.
2. I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, oppure all'Appaltatore qualora questi abbia subappaltato parte dei lavori, sono subordinati:
 - a) *all'acquisizione del DURC del subappaltatore e di copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti;*
 - b) *all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;*
3. Qualora l'Appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, il Committente può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'Appaltatore non provveda.
4. La documentazione contabile di cui al comma 1 deve dare atto separatamente degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

ART.13 – CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

13.1 Accordo bonario e transazione

1. Ai sensi dell'art. 210 del codice dei contratti, le disposizioni del presente articolo relative all'accordo bonario si applicano qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera vari tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale;
2. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al primo periodo, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.
3. Il direttore dei lavori dà immediata comunicazione al RUP delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata;
4. Il RUP valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1;
5. Entro quindici giorni dalla data di comunicazione di cui al comma 3, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, il RUP può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come riferimento i limiti stabiliti con dall'allegato V.1. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro novanta giorni dalla data di comunicazione di cui al comma 3;
6. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che è trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti entro quarantacinque giorni dal

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso ed è redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rifiuto della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo, possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario;

7. Ai sensi dell'art. 212 del codice dei contratti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale;
8. Ove il valore dell'importo oggetto di concessione o rinuncia sia superiore a 100.000 euro, ovvero a 200.000 euro in caso di lavori pubblici, è acquisito, qualora si tratti di amministrazioni centrali, il parere dell'Avvocatura dello Stato oppure, qualora si tratti di amministrazioni sub centrali, di un legale interno alla struttura o, in mancanza di legale interno, del funzionario più elevato in grado competente per il contenzioso.
9. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il RUP.
10. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

13.2 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. Il contratto applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità all'art. 11, comma 1, del Codice e all'allegato I.01, è il CCNL *"Industrie metalmeccaniche private e delle installazioni di impianti"*, codice alfanumerico C011.
2. In osservanza all' art. 11 comma 3 e allegato I.01, articolo 4, l'Appaltatore può applicare un diverso contratto collettivo purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato in sede di gara dalla Stazione Appaltante.
3. La Stazione Appaltante, in sede di offerta dell'operatore economico, valuta l'equivalenza delle tutele economiche e normative così come disciplinato all' allegato I.01, articolo 4, del codice dei contratti.
4. In accordo all'articolo 11, comma 6 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.
6. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'Appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.
7. Sono soggetti agli stessi obblighi, provvedendo in proprio, anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 136 del 2010.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

13.3 Documento unico di regolarità contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dal Committente.
3. Il DURC ha validità 120 giorni ai sensi dell'articolo 31 comma 5 della legge 98 del 2013. Pertanto, dopo la stipula del contratto, esso è richiesto ogni 120 giorni o in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine e nel periodo di validità può essere adoperato solo per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di regolare esecuzione.
4. Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, il Committente:
 - a) *chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione, se non risulta dal DURC, dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità;*
 - b) *trattiene un importo, corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo;*
 - c) *corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'Appaltatore e dei subappaltatori;*
 - d) *provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo limitatamente alla eventuale disponibilità residua.*
5. Qualora il DURC sia negativo per due volte consecutive il DURC relativo al subappaltatore, il Committente contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste il Committente pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

13.4 Risoluzione del contratto e recesso

1. Ai sensi dell'art. 122 del codice dei contratti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 121 "sospensione dell'esecuzione", le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:
 - a) *modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- b) *con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);*
- c) *l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;*
- d) *l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.*
2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:
- a) *sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;*
- b) *sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.*
3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Lo stesso formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il Committente su proposta del R.U.P. dichiara risolto il contratto (Dlgs 30/2023, Allegato II.14, articolo 10).
4. Il contratto è altresì risolto qualora si verifichino le condizioni di cui all'articolo 8, par.8.3, del presente Capitolato e in caso violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 9.3 del presente Capitolato o nullità assoluta del

	S.A.P.N.A. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

contratto perché assenti le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 136/2010.

Sono causa di risoluzione:

- a) *il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;*
 - b) *le azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008.*
5. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
 6. Il responsabile unico del procedimento, nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
 7. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.
 8. Nei casi di cui ai commi 6 e 7, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove il Committente non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, prevista dall'articolo 110, comma 1, del codice dei contratti.
 9. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

10. Ai sensi dell'articolo 123 del codice dei contratti, il Committente può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.
11. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.
12. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite ai fini dell'applicazione dell'articolo 123, comma 1, del codice è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
13. I materiali utili esistenti in cantiere, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1 dell'articolo 123 del codice, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o dal RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 2 del medesimo articolo 123 del codice.
14. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.
15. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

ART.14– NORME FINALI

14.1 Ulteriori oneri e obblighi dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato generale d'appalto e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a) *la fedele esecuzione del progetto e/o degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;*
 - b) *i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;*
 - c) *l'assunzione in proprio, tenendone indenne Committente, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;*
 - d) *l'esecuzione, in sito o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal direttore dei lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;*
 - e) *le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- f) *il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;*
- g) *il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto del Committente e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;*
- h) *la concessione, su richiesta del direttore dei lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che il Committente intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dal Committente, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;*
- i) *la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;*
- j) *le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto del Committente, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;*
- k) *l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente Capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazione;*
- m) i regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni vigenti;*
- n) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di Direzione Lavori e assistenza, arredati e illuminati;*
- o) la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;*
- p) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente Capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;*
- q) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;*
- r) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;*
- s) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;*
- t) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.

2. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità, in accordo all'articolo 4 della legge n. 136 del 2010.
3. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dal Committente (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
4. L'Appaltatore è anche obbligato:
 - a) *ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;*
 - b) *a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;*
 - c) *a consegnare al direttore dei lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;*
 - d) *a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla Direzione Lavori.*
5. L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito 1 cartello/i di cantiere con le seguenti caratteristiche:
 - *dimensioni minime pari a cm. 100 di base e 200 di altezza;*
 - *Con le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL;*
 - *secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;*
 - *conformità al modello di cui all'allegato «C»;*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

– *aggiornamento periodico in base all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.*

6. L'Appaltatore deve custodire e garantire la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà del Committente; tale disposizione vige anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte del Committente

14.2 Proprietà dei ritrovamenti

1. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

14.3 Utilizzo di materiali recuperati o riciclati

Il progetto non prevede categorie di prodotti (tipologie di manufatti e beni) ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203.

14.4 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

14.5 Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) *le spese contrattuali;*
 - b) *le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa. L'I.V.A. è regolata dalla normativa vigente.

14.6 Gestione delle riserve

1. Ai sensi del codice dei contratti, Allegato II.14, articolo 7, le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:
 - a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi;*
 - b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;*

	S.A.P.NA. S.p.A.	Fornitura e posa in opera del materiale biofiltrante a servizio dei biofiltri destinati al trattamento e la deodorizzazione delle arie esauste in uscita dal sistema di lavaggio aria (Scrubber) degli impianti TMB di Giugliano In Campania (NA), TMB di Tufino (NA) e STIR di Caivano	
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	ED 3

- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;*
- d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;*
- e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.*

2. L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.
3. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma precedente, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.